

1. ENTE*Denominazione* (specificare la corretta denominazione com'è riportata negli archivi informatici dell'Agenzia delle Entrate)

ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO

SEDE LEGALE:*Via e numero civico**Città**CAP**Provincia*

VIA ANSUINO DA FORLI' 64/A PADOVA 35134 PADOVA

*Telefono**e-mail**pec*049 8645609 veneto@aclit.it acliveneto@pec.it*Codice fiscale/Partita IVA*

C.F. 92013950289

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE*Nota: specificare l'esperienza nella promozione dei diritti umani e della cultura di pace nel triennio 2015-2017.**Non è necessario compilare questa parte se l'Ente ha già beneficiato di contributo regionale in base alla L.R. n. 55/1999 negli anni 2015-2017.*

Le Acli sede regionale del Veneto sono una associazione di promozione sociale che, da statuto, "promuovono solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse, nella costruzione della pace, nella salvaguardia del creato". Le Acli di Treviso, dunque, operano in molti campi: lavoro, politiche sociali, pace, cittadinanza, sviluppo delle comunità locali e delle loro istituzioni, welfare, politiche per la famiglia, per gli anziani, per i giovani, formazione, promozione del servizio civile, volontario.

Tra le attività di promozione della cultura di pace si segnala in particolare:

- L'attività formativa che le Acli del Veneto svolgono ogni anno per i giovani in servizio civile nazionale impegnati nei progetti delle Acli provinciali del Veneto. In particolare organizzano un percorso residenziale di tre/quattro giorni, nel mese di gennaio/febbraio in cui mettono a tema la cittadinanza attiva, la responsabilità sociale, la non violenza e la gestione dei conflitti, la pace e la cooperazione internazionale, l'immigrazione, i diritti di cittadinanza, l'animazione culturale, la legalità. Ambiti tutti sui quali poi i giovani si sperimentano nei progetti di scn.
- Nel 2017-2018 hanno partecipato al progetto RECORD di Veneto Lavoro (finanziato Fami 2014-2020) che ha portato alla realizzazione di 15 percorsi nelle scuole primarie di primo e secondo grado e secondarie (3 incontri di 2 ore ciascuno) sui temi dell'antidiscriminazione etnico-razziale, del contrasto al bullismo e della gestione creativa dei conflitti. Inoltre hanno sviluppato 4 percorsi per dipendenti pubblici impegnati in attività di sportello sull'ascolto attivo e la comunicazione efficace.
- Ogni anno le Acli del Veneto organizzano incontri di approfondimento e seminari per i propri associati e aperti alla cittadinanza su diversi temi sempre inerenti il mandato statutario Acli, tra i quali si segnala: il dialogo interreligioso, la cooperazione internazionale, il contrasto alla povertà (per la quale aderiscono al tavolo regionale dell'Alleanza nazionale contro la povertà, esprimendo il portavoce), l'ambiente (promuovendo da ultima la campagna Peopleforsoil), l'aggiornamento di progetti sostenuti con il Cuamm, il lavoro, l'immigrazione.
- Info sul sito www.acliveneto.it.

2. TITOLO DELLA PROPOSTA DI PERCORSO EDUCATIVO

DONNE, DIFFERENZE, DISUGUAGLIANZE ?!

3. OBIETTIVO GENERALE E FINALITÀ SPECIFICHE DEL PERCORSO

La tematica della disuguaglianza di genere è sempre attuale. Nonostante nell'ultimo secolo siano stati fatti dei progressi per diminuire il divario tra la condizione maschile e femminile, anche attraverso la presentazione della Dichiarazione Universale dei Diritti umani (1948) e la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna (adottata nel 1979, entrata in vigore nel 1981), la donna incontra ancora oggi numerosi ostacoli sia dal punto di vista sociale che lavorativo. Il presente progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sulle attuali difficoltà che la donna si trova a dover fronteggiare nella vita quotidiana. In particolare, il progetto ha i seguenti obiettivi specifici: a) aumentare le conoscenze degli studenti riguardo i principi di uguaglianza sanciti dalla Dichiarazione Universale e dalla Convenzione; b) sviluppare nei ragazzi un senso critico riguardo la situazione della donna nel mondo; c) far riflettere sulle possibilità di cambiamento nei comportamenti e negli atteggiamenti nei confronti della donna.

4. METODO FORMATIVO E MODALITÀ DIDATTICHE (indicare nel dettaglio come si svolgeranno gli incontri)

SCUOLA PRIMARIA

classi: prima seconda terza quarta quinta

Metodo formativo:

La struttura degli incontri è pensata per stimolare il senso critico e lo sviluppo della consapevolezza delle tematiche che saranno affrontate. Inoltre, la metodologia promuoverà la partecipazione attiva degli alunni, spingendoli ad un aumento della responsabilità e delle competenze di cittadinanza attiva.

Attività :

1° incontro: La donna nel mondo

Il primo incontro ha lo scopo di far riflettere i bambini sulle condizioni della donna nel mondo. In particolare, verrà mostrato loro un planisfero con i diversi Paesi del mondo e verrà chiesto loro di suddividersi in squadre, una per ogni nazione evidenziata sul planisfero. Tramite immagini fornite loro (donne di vari Paesi, vestite con abiti tipici della loro cultura e all'occidentale e che sono state immortalate mentre svolgono il loro lavoro), sarà chiesto ai bambini di scegliere quelle che ritengono appartenenti alla nazione che hanno scelto.

Partendo dalle scelte fatte dai bambini, vedremo quali sono le reali possibilità che le donne hanno in quei Paesi. Ogni squadra avrà il suo cartellone che riporta la realtà della donna in quella nazione e i suoi reali diritti.

2° incontro: La donna nel quotidiano

Mantenendo la suddivisione a squadre dell'incontro precedente, ai bambini sarà chiesto di svolgere un'attività di role playing in base alla nazionalità che avevano scelto la volta precedente. Queste scenette hanno come scopo quello di far capire davvero ai bambini come le donne vivono la quotidianità. Terminata la rappresentazione, i bambini dovranno dire quali, secondo loro, sono i comportamenti poco corretti nei confronti delle donne, scrivendolo su un cartellone.

3° incontro: Nuove soluzioni per abbattere la disuguaglianza

Prendendo in considerazione quanto emerso dall'incontro precedente, i bambini parteciperanno ad un quiz a squadre sul fenomeno della disuguaglianza delle donne nel mondo, con particolare riferimento all'Italia. Le domande verranno poste tramite immagini, video e parole chiave. Terminato il quiz, verrà mostrato ai bambini un video sulle differenze di genere. La parte conclusiva dell'attività sarà dedicata alla proposta di soluzioni riguardo la disuguaglianza e la differenza di genere, attraverso il circle time e i cartelloni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

classi: prima seconda terza

Metodo formativo:

La struttura degli incontri è pensata per stimolare il senso critico e lo sviluppo della consapevolezza delle tematiche che saranno affrontate. Inoltre, la metodologia promuoverà la partecipazione attiva degli alunni, spingendoli ad un aumento della responsabilità e delle competenze di cittadinanza attiva.

Attività :

1° incontro: La donna nel mondo

Il primo incontro ha lo scopo di far riflettere i ragazzi sulle condizioni della donna nel mondo. In particolare, verrà mostrato loro un planisfero con i diversi Paesi del mondo e verrà chiesto loro di suddividersi in squadre, una per ogni nazione evidenziata sul planisfero. Tramite immagini fornite loro (donne di vari Paesi, vestite con abiti tipici della loro cultura e all'occidentale e che sono state immortalate mentre svolgono il loro lavoro), sarà chiesto ai ragazzi di scegliere quelle che ritengono appartenenti alla nazione che hanno scelto.

Partendo dalle scelte fatte dai ragazzi, vedremo quali sono le reali possibilità che le donne hanno in quei Paesi. Ogni squadra avrà il suo cartellone che riporta la realtà della donna in quella nazione e i suoi reali diritti.

2° incontro: La donna nel quotidiano

Mantenendo la suddivisione a squadre dell'incontro precedente, ai ragazzi sarà chiesto di svolgere un'attività di role playing in base alla nazionalità che avevano scelto la volta precedente. Queste scenette hanno come scopo quello di far capire davvero ai ragazzi come le donne vivono la quotidianità. Terminata la rappresentazione, gli studenti dovranno dire quali, secondo loro, sono i comportamenti poco corretti nei confronti delle donne, scrivendolo su un cartellone.

3° incontro: Nuove soluzioni per abbattere la disuguaglianza

Prendendo in considerazione quanto emerso dall'incontro precedente, i ragazzi parteciperanno ad un quiz a squadre sul fenomeno della disuguaglianza delle donne nel mondo, con particolare riferimento all'Italia. Le domande verranno poste tramite immagini, video e parole chiave. Terminato il quiz, verrà mostrato ai bambini un video sulle differenze di genere. La parte conclusiva dell'attività sarà dedicata alla proposta di soluzioni riguardo la disuguaglianza e la differenza di genere, attraverso il circle time e i cartelloni.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classi: **X prima X seconda X terza X quarta X quinta**

Metodo formativo:

La struttura degli incontri è pensata per stimolare il senso critico e lo sviluppo della consapevolezza delle tematiche che saranno affrontate. Inoltre, la metodologia promuoverà la partecipazione attiva degli alunni, spingendoli ad un aumento della responsabilità e delle competenze di cittadinanza attiva.

Attività:

1° incontro: La donna nel mondo

Il primo incontro ha lo scopo di far riflettere i ragazzi sulle condizioni della donna nel mondo.

Partendo da alcuni articoli cardine della Dichiarazione Universale dei diritti umani e dalla Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna, i ragazzi saranno invitati a delineare per ogni Paese, evidenziato con l'aiuto di un planisfero, le disuguaglianze di genere presenti e l'eventuale presenza di diritti negati. Verrà poi chiesto ai ragazzi di dividersi in gruppi e fare una ricerca: verrà chiesto loro di indagare se esistono altre leggi che garantiscano alle donne di colmare il divario rispetto agli uomini in tema di lavoro, scuola e famiglia. Con il materiale raccolto dovranno creare un cartellone o una breve presentazione.

2° incontro: La donna nel quotidiano

Mantenendo la suddivisione in gruppi dell'incontro precedente, ai ragazzi sarà chiesto di svolgere un'attività di role playing in base alla nazionalità che avevano scelto la volta precedente. Queste scenette hanno come scopo quello di far capire davvero ai ragazzi come le donne vivono la quotidianità. Terminata la rappresentazione, gli studenti dovranno dire quali, secondo loro, sono i comportamenti poco corretti nei

confronti delle donne, scrivendolo su un cartellone.

3° incontro: Nuove soluzioni per abbattere la disuguaglianza

Prendendo in considerazione quanto emerso dall'incontro precedente, ai ragazzi verranno mostrati dei video riguardo la professione stereotipata e video che mostrano un colloquio di lavoro con una donna e con un uomo, cercando di far emergere in loro i pregiudizi e gli stereotipi di genere. Successivamente, verrà fatto un quiz con i dati effettivi che riguardano le disuguaglianze e la presenza di diritti non rispettati nel mondo. Infine verrà chiesto loro di proporre soluzioni riguardo questa problematica in circle time, tramite l'utilizzo di cartelloni.

5. INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Numero alunni massimo (*almeno una classe*): n. 30

N.B.: il percorso educativo deve essere rivolto al medesimo "gruppo classe" per tutti gli incontri previsti (punto V – 3 dell'Avviso)

Spazi necessari (es. aula, cortile, etc):

Aula (possibilmente un'aula magna o una stanza ampia) ed eventualmente uno spazio aperto (da utilizzare solo qualora la temperatura esterna e le condizioni atmosferiche lo consentano).

(Facoltativo:) Nel caso in cui l'istituto disponga di un'aula informatica, con almeno una postazione PC connessa a internet ogni 2 o 3 studenti, una parte delle attività e degli incontri può essere rimodulata prevedendo l'intervento in prima persona degli studenti per realizzare brevi ricerche online o delle attività in laboratorio.

Materiali e dotazioni necessarie (*per i quali comunque non è possibile chiedere un contributo ulteriore rispetto al voucher*)

a carico dell'Associazione: PC portatile, cancelleria, materiale fotografico, piccole dispense e/o materiale cartaceo.

a carico della Scuola: Proiettore video, oppure altro tipo di supporto audio-video compatibile con PC portatile e finalizzato alla riproduzione di slide, immagini, video, audio. Eventuale disponibilità di aula informatica e postazioni PC connesse a internet (facoltativo, come segnalato nella sezione "Spazi necessari").

Nota: _____